

<p>Az. Osp. – Univ. Pisana</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO VARIO COVID-19 “FASE 2”: ATTIVITÀ DI TIROCINIO E FREQUENZA PER PERSONALE IN FORMAZIONE</p>	<p style="text-align: right;">DV 02/PA 208</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00 del 03 06 2020</p> <p style="text-align: right;">Pag. 1 di 3</p>
---	---	--

1. PREMESSA E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento fornisce indicazioni operative finalizzate alla ripresa delle attività di tirocinio e alla frequenza del personale in formazione presso l'AOUP. Le misure delineate si rivolgono alla corretta gestione di:

- Studenti delle Professioni Sanitarie;
- Studenti di Medicina e Chirurgia;
- Studenti di Odontoiatria e Protesi Dentaria;
- Medici in formazione specialistica, sia locali che provenienti dalla rete formativa nazionale;
- Assegnisti di ricerca;
- Dottorandi;
- Borsisti di ricerca;
- Contrattisti.

2. MISURE DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI TIROCINANTI E DEL PERSONALE IN FORMAZIONE

I Responsabili dei tirocini e del personale in formazione devono assicurarsi che tutti i tirocinanti e il personale in formazione autorizzati ad entrare negli ambienti di lavoro siano preventivamente e adeguatamente informati circa le disposizioni di igiene e sicurezza per il contenimento del contagio.

Prima della ripresa delle attività, gli studenti e il personale in formazione devono essere contattati dal responsabile del tirocinio o della formazione e devono essere informati, preferibilmente tramite l'invio dei protocolli interni, sulle misure di prevenzione adottate dall'AOUP, con particolare riferimento all'ambito in cui andranno ad operare. Tale attività di informazione può essere svolta secondo le modalità ritenute più idonee (es. e-mail, videoconferenza, FAD, ecc.). Deve comunque essere accertato che gli studenti e il personale in formazione che riprendono le proprie attività abbiano preso visione di dette informazioni.

Al momento della ripresa delle attività, tutte le figure di cui in premessa dovranno essere formate su tutte le procedure e dispositivi adottati in AOUP al fine di acquisire le giuste conoscenze e competenze per lo svolgimento in sicurezza delle funzioni assegnate loro in ambito assistenziale. La formazione deve essere periodicamente ripetuta:

- in relazione all'evoluzione dei rischi;
- in relazione all'insorgenza di nuovi rischi;
- in relazione al modificarsi delle procedure;
- ogni volta lo si ritenga necessario.

Pertanto gli studenti e le altre figure di personale in formazione si dovranno conformare a tutte le istruzioni ricevute da parte dell'AOUP in materia di salute, igiene e sicurezza.

3. MISURE ORGANIZZATIVE

In ottemperanza all'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n° 54 del 06 Maggio 2020, gli studenti e il personale in formazione delle facoltà sanitarie che abbiano accesso all'interno di strutture sanitarie e socio-sanitarie, prima di riprendere le attività, devono essere sottoposti con priorità al test sierologico, effettuato con oneri a carico dei bilanci delle aziende sanitarie. A seguito di esito positivo o

<p>Az. Osp. – Univ. Pisana</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO VARIO COVID-19 “FASE 2”: ATTIVITÀ DI TIROCINIO E FREQUENZA PER PERSONALE IN FORMAZIONE</p>	<p style="text-align: right;">DV 02/PA 208</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00 del 03 06 2020</p> <p style="text-align: right;">Pag. 2 di 3</p>
---	---	--

dubbio del test sierologico rapido si procede ad avvisare il personale dell'Igiene Pubblica del Dipartimento della Prevenzione dell'ASL competente che si prende in carico lo studente per gli accertamenti sanitari ed epidemiologici di competenza.

L'AOUP, di concerto con l'Università ed in particolare con il Presidente della Scuola e gli organi da lui individuati, organizza, tramite la UO Medicina Preventiva del Lavoro, lo screening sierologico degli studenti e del personale in formazione. A tale scopo si procederà con una programmazione ed uno scaglionamento nel tempo degli accessi delle varie figure al fine anche di non avere un sovrannumero di unità presenti contemporaneamente nelle varie UU OO.

Agli studenti e al personale in formazione si applicano gli stessi protocolli di sicurezza definiti a livello nazionale e regionale per il settore e il luogo di lavoro ove si realizza l'attività formativa prevista dal progetto di tirocinio o formazione, fermo restando che il soggetto promotore, il soggetto ospitante e lo studente o personale in formazione concordino sulla ripresa delle attività.

I Responsabili del Tirocinio devono verificare la sussistenza dell'idoneità alla mansione specifica espressa dal medico competente dell'AOUP e del rispetto delle raccomandazioni vaccinali.

Per quanto concerne la tutela infortunistica, l'INAIL ha comunicato all'Avvocatura dell'Ateneo che per i tirocinanti opera la tutela infortunistica di Inail “Gestione per conto dello Stato nei casi accertati di Infezioni da Coronavirus in occasioni di lavoro”, analogamente a quanto previsto per gli operatori sanitari (vedi Circolare INAIL 03.04.2020).

4. PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO

Gli eventuali tirocini che sono stati avviati durante la fase di lockdown con un percorso formativo a distanza possono proseguire con tale modalità. In tutti gli altri casi deve essere fatta una valutazione in base al tipo di attività svolta; nelle situazioni in cui il tipo di attività lo permetta o nei casi in cui vi siano specifiche esigenze da parte degli studenti (es. presenza di disabilità particolari o problemi di salute certificati), deve essere valutata la possibilità di far svolgere il tirocinio a distanza. Quando detta modalità sia incompatibile con la formazione o non pertinente e il tirocinio sia funzionale al completamento del percorso didattico, gli studenti potranno riprendere l'attività in presenza.

Dovrà essere predisposto un cronoprogramma in cui verranno indicati i nominativi degli allievi dei vari CdL che svolgeranno il tirocinio professionalizzante a partire da metà giugno.

La ripresa dell'attività richiede il rigoroso rispetto delle disposizioni in materia sia da parte dell'AOUP che da parte degli studenti.

N.B. Il tirocinante non deve svolgere attività nei reparti COVID

5. CONTROLLO DEGLI INGRESSI

L'ingresso degli studenti e del personale in formazione nelle unità presso le quali deve essere svolta l'attività deve essere gestito in modo tale da poter garantire il rispetto del distanziamento interpersonale, evitando sovraffollamenti.

Nel caso in cui il numero di studenti o personale sia elevato al punto tale da non poter garantire il rispetto del distanziamento, si deve procedere con una programmazione degli accessi ed uno scaglionamento nel tempo (giornaliero, settimanale o mensile, a seconda dei casi).

Gli eventuali scaglionamenti devono tener conto di particolari esigenze degli studenti (es. laureandi, fuori sede ecc.), dando loro priorità previa verifica da parte del responsabile del tirocinio delle motivazioni dichiarate.

L'accesso per gli studenti e il personale in formazione avviene esclusivamente tramite Check Point Ingressi Aziendali con le stesse modalità previste per operatori AOUP.

<p>Az. Osp. – Univ. Pisana</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO VARIO COVID-19 “FASE 2”: ATTIVITÀ DI TIROCINIO E FREQUENZA PER PERSONALE IN FORMAZIONE</p>	<p style="text-align: right;">DV 02/PA 208</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00 del 03 06 2020</p> <p style="text-align: right;">Pag. 3 di 3</p>
---	---	--

6. MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELL’INFEZIONE

6.1 PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

Le persone autorizzate ad accedere e/o permanere negli ambienti sanitari devono adottare tutte le precauzioni igieniche, quali: l’igiene delle mani, evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca ed osservare le misure d’igiene respiratoria.

In particolare, per le mani è raccomandata la frequente igienizzazione con acqua e sapone e/o con gel idroalcolici. Sarà cura del responsabile dei tirocini o della formazione trasmettere agli studenti la documentazione aziendale pertinente.

6.2 DISTANZIAMENTO E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Durante lo svolgimento dell’attività di tirocinio o formazione, è indispensabile limitare il numero di persone all’interno della struttura al fine di garantire il distanziamento, laddove è possibile, di almeno un metro.

I dispositivi di protezione individuale (DPI) devono essere distribuiti ai tirocinanti da parte dell’Azienda, in base alle aree di lavoro. In particolare, a seconda del tipo di attività svolta, gli studenti e il personale in formazione, oltre ad adottare le precauzioni standard di biosicurezza, devono essere messi in condizione di applicare le dovute precauzioni per prevenire la trasmissione del virus per via droplets e per contatto.

Le tipologie di DPI da utilizzare in base al setting ed alla attività svolta sono specificate nel DV06/PA208.

Gli operatori non devono indossare anelli, braccialetti (compresi orologi) collane o altri gioielli che possano costituire un possibile ostacolo all’efficienza dei dispositivi di protezione o all’efficacia della detersione della cute dell’operatore.

7. SORVEGLIANZA SANITARIA DEL PERSONALE IN FORMAZIONE

Il personale in formazione è tenuto ad effettuare una sorveglianza attiva in relazione ad eventuale comparsa di sintomatologia sospetta per COVID al fine di identificare precocemente casi sospetti. Tutto il personale in formazione, allo stesso modo dei lavoratori dell’AOUP, responsabilmente, qualora presenti sintomi suggestivi di COVID (febbre, tosse, raffreddore, mal di gola, dispnea, anosmia) deve comportarsi come di seguito indicato:

- a. se al proprio domicilio non deve recarsi in AOUP ma avvisare il proprio Medico di Medicina Generale, il Responsabile di tirocinio (o suo delegato), la UO Medicina Preventiva del Lavoro inviando un mail all’indirizzo m.preventiva@ao-pisa.toscana.it;
- b. se in tirocinio avvisa il Responsabile di tirocinio (o suo delegato) e contatta telefonicamente la UO Medicina Preventiva del Lavoro, tramite il reperibile in turno al n. *4520, per prenotare l’esecuzione urgente del tampone